



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

Procedura pubblica di selezione, per il reclutamento di n. 5 unità di Personale Ricercatore a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso l'Università degli Studi di Parma

Codice bando: 2025rtda004

IL RETTORE

Visti lo Statuto e il Regolamento Generale di Ateneo;
visti il Codice di comportamento ed il Codice Etico di Ateneo;
vista la Legge 07.08.1990, n. 241: *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
vista la Legge 15.5.1997, n. 127: *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"*, in particolare l'art. 3, rubricato *"Disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione"*;
visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445: *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165: *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, in particolare l'art. 35-bis, rubricato *"Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici"*, così come introdotto dall'art. 1, comma 46 della Legge 6.11.2012, n. 190: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
visto il sopra citato Decreto Legislativo n. 165/2001, in particolare l'art. 38, rubricato *"Accesso dei cittadini degli Stati membri della unione europea (Art. 37 d.lgs n.29 del 1993, come modificato dall'art. 27 del d.lgs n. 80 del 1998)"*, così come modificato dall'art. 1 comma 28-quinquies del D.L. 30.12.2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25.2.2022 n. 15;
visto il Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196: *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* nonché il *"Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali"*;
vista la Legge 15.04.2004, n. 106: *"Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico"*;
visto il Decreto-Legge 31.01.2005, n. 7, convertito, con modificazioni, nella Legge 31.03.2005, n. 43: *"Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti"*, in particolare l'art. 1-ter, rubricato *"Programmazione e valutazione delle Università"*;
visto il Decreto Legislativo 07.03.2005, n. 82: *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
vista la Carta europea dei ricercatori di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 dell'11.03.2005;
visto il Decreto Legislativo 11.04.2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246"*, così come modificato ed integrato con Legge 05.11.2021, n. 162;
visto il D.P.R. 03.05.2006, n. 252, concernente il Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
vista la Legge 30.12.2010, n. 240: *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*, in particolare l'art. 24, rubricato *"Ricercatori a tempo determinato"*;
visto il regime transitorio previsto dal D.L. 30.04.2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29.06.2022, n. 79, in merito alla possibilità di indire procedure selettive per il reclutamento di Personale Ricercatore a tempo determinato, beneficiario di contratti di cui al richiamato art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010;
visto il D.M. 25.05.2011, n. 242: *"Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010"*;
visto il D.M. 25.05.2011, n. 243: *"Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24, della legge n. 240/2010"*;

vista la Legge 12.11.2011, n. 183 (LEGGE DI STABILITÀ 2012), ed in particolare l'art. 15, recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232: *"Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei Professori e dei Ricercatori Universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della Legge 30.12.2010, n. 240"*;

visto il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49: *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5"*;

visto il Decreto Legislativo 14.3.2013 n. 33: *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

visto il D.L. 21.06.2013, n. 69, convertito, con modificazioni, nella Legge 09.08.2013, n. 98: *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. (Decreto del fare)"*, in particolare l'art. 58, rubricato *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo del sistema universitario e degli enti di ricerca"* e l'art. 42, rubricato *"Soppressione certificazioni sanitarie"*;

visto il D.M. 30.10.2015, n. 855: *"Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"*;

vista la Legge 29.06.2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 30.04.2022, n. 36, pubblicata sulla GURI n. 150 del 29 giugno 2022 recante: *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"* ed in particolare il comma 6-*quiquisdecies* che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento di Personale Ricercatori a tempo determinato prevedendo, per 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022, la possibilità di indire procedure per il reclutamento di Personale Ricercatore a tempo determinato di tipo a):

- a) a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano;
- b) in attuazione di misure previste dal PNR 2021-2027 e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi Horizon Europe, Erasmus, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca;

visto il Testo del decreto-legge 24.02.2023, n. 13, coordinato con la legge di conversione 21.04.2023, n. 41, recante: *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune."*;

visto il D.P.C.M. 08.01.2024 *"Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2023"*;

visto il *"Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240"* dell'Università degli Studi di Parma;

visto il D.D. n. 78/2025 prot. n. 1955 del 22.04.2025, pervenuto ad assunto al prot. n. 111073 in data 22.04.2025, con cui il Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, propone la proposta di attivazione di una procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 Ricercatrice/Ricercatore a tempo determinato, in regime di impegno pieno, destinatario di contratto di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 03/CHEM-04 Chimica Industriale – SSD CHEM-04/A Chimica Industriale, in attuazione delle misure previste dal Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027 in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, in particolare l'Area 5.6.1 - Green technologies, e all'interno di essa l'Articolazione 1 - Biochemicals, bioprodotto e processi chimici sostenibili in sinergia con biofuels, bioenergy e agroenergie e l'Articolazione 2 - Strategie per una gestione multiplatforma dell'energia elettrica da fonte rinnovabile, basata su stoccaggio e/o conversione in prodotti ad elevato valore aggiunto che prevedono come priorità: "...creare sinergie tra bioenergia, bioprodotto e altri settori industriali con ricadute industriali multisettoriali attraverso lo sviluppo di bioraffinerie integrate" e "l'incremento dell'incidenza dell'elettrificazione in processi chimici sintetici di interesse industriale...";

vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, seduta del 10.04.2025, pervenuta in data 16.04.2025 ed assunta al prot. n. 108106, con cui detto consesso propone l'attivazione di una procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 Ricercatrice/Ricercatore a tempo

determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, per il G.S.D. 05/BIOS-06 "Fisiologia", S.S.D. BIOS-06/A "Fisiologia" in attuazione delle misure previste dal Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027 e in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, in particolare l'Area 5.1 - Salute, e all'interno di essa l'Articolazione 4 - Neuroscienze e salute mentale che prevede come priorità: "...Ricerche su fattori molecolari, interazioni cellulari e disfunzioni strutturali e/o funzionali dei circuiti cerebrali alla base dei disturbi del sistema nervoso centrale nonché dell'impatto di fattori genetici, epigenetici e ambientali sul funzionamento dell'encefalo, tenendo conto della complessa interazione tra mondo esterno e sistema nervoso centrale...". ;

viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, assunte nella seduta del 16.04.2025, pervenute in data 17.04.2025 ed assunte rispettivamente al protocollo n. 109263, n. 109265 e n. 109284, con cui detto consesso propone l'attivazione di procedure pubbliche di selezione per il reclutamento di n. 3 Ricercatrici/Ricercatori a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, come di seguito indicato:

Gruppo Scientifico-disciplinare	Settore Scientifico-disciplinare
10/FICP-01 "Filologia greca e latina, letteratura cristiana antica, papirologia"	FICP-01/A "Filologia greca e latina"
11/HIST-03 "Storia contemporanea"	HIST-03/A "Storia contemporanea"
11/PHIL-05 "Storia della filosofia"	PHIL-05/B "Storia della filosofia antica"

visto il D.M. n. 639 del 02.05.2024 *"Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240."*;
vista la delibera CDA/29-04-2025/164, adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2025, con cui detto consesso ha approvato, le suddette proposte, avanzate dai Consigli dei Dipartimenti di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale e di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, per l'attivazione di procedure pubbliche di selezione per il reclutamento di Personale Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della richiamata Legge n. 240/2010, così come elencato nel presente bando;

decreta

Art. 1

Selezione pubblica per titoli e colloquio

Sono indette, presso l'Università degli Studi di Parma, le sottonotate procedure pubbliche di selezione, per il reclutamento di n. 5 unità di Personale Ricercatore a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato, di durata triennale, al fine di svolgere attività di ricerca, di didattica e di didattica integrativa, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30.12.2010, n. 240:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

N. 1 POSTO – IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Gruppo Scientifico Disciplinare	GSD 03/CHEM-04 – Chimica Industriale
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	SSD CHEM-04/A – Chimica Industriale
Attività oggetto del contratto, obiettivi di produttività scientifica, impegno didattico complessivo:	



Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca coerente con la declaratoria del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione e con gli obiettivi del progetto del Dipartimento di Eccellenza; la ricerca dovrà riguardare principalmente tematiche legate allo sviluppo di sistemi catalitici efficienti e rispettosi per l'ambiente per la sintesi di molecole ad alto valore aggiunto. La ricerca includerà l'implementazione di sistemi in flusso, di HighThroughput Experimentation e Automazione. Il ricercatore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti diretta alla copertura di insegnamenti del settore scientifico disciplinare CHEM-04/A, impartiti nei corsi di laurea triennali e/o magistrali presenti nell'offerta didattica del Dipartimento. Tale impegno dovrà portare alla pubblicazione di risultati di ottimo livello su riviste con ampia diffusione internazionale e alla partecipazione attiva a congressi nazionali e internazionali. Il ricercatore dovrà impegnarsi negli obiettivi di miglioramento dell'attrattività di finanziamenti per la ricerca, assumendo anche funzioni di responsabilità su progetti competitivi. Al ricercatore si richiede infine la partecipazione ad attività di terza missione, sia di "Public Engagement" che di contratti di ricerca con committenza esterna.

Modalità di svolgimento delle ore di didattica, didattica integrativa ed indicazione del numero di ore di didattica per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste fino ad un massimo di ore corrispondenti a 120:

Le modalità consistono nello svolgimento di attività didattica nelle varie forme previste, lezioni frontali, esercitazioni, assistenza alle attività studentesche, partecipazione alle procedure di verifica del profitto e finali, nell'ambito delle materie e tematiche indicate nell'oggetto del contratto. L'attività di didattica frontale non comporta un impegno superiore a 120 ore, così come previsto dal regolamento di Ateneo.

Numero massimo di pubblicazioni:	12 (dodici)
Lingua straniera:	Inglese, in relazione al profilo plurilingue dell'Ateneo/alle specifiche esigenze didattiche dei corsi di studio
Graduatoria:	La Commissione giudicatrice stilerà la graduatoria di merito così come richiesto dal Dipartimento

DIPARTIMENTO SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

N. 1 POSTO – IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Gruppo Scientifico Disciplinare	GSD 05/BIOS-06 – Fisiologia
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	SSD BIOS-06/A – Fisiologia
Attività oggetto del contratto, obiettivi di produttività scientifica, impegno didattico complessivo:	
Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca coerente con la declaratoria del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione. La ricerca dovrà riguardare principalmente tematiche legate alla fisiologia e alla neuroendocrinologia dello stress, tanto su modelli animali quanto su soggetti umani. Il ricercatore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti diretta alla copertura di insegnamenti del settore scientifico disciplinare SSD BIOS-06/A, impartiti nei corsi di laurea triennali e magistrali presenti nell'offerta didattica del Dipartimento. Tale impegno dovrà portare alla pubblicazione di risultati di ottimo livello su riviste con ampia diffusione internazionale e alla partecipazione attiva a congressi nazionali e internazionali. Il ricercatore dovrà impegnarsi negli obiettivi di miglioramento dell'attrattività di finanziamenti per la ricerca, assumendo anche funzioni di responsabilità su progetti competitivi. Al ricercatore si richiede infine la partecipazione ad attività di terza missione, sia di "Public Engagement" che di contratti di ricerca con committenza esterna.	



Modalità di svolgimento delle ore di didattica, didattica integrativa ed indicazione del numero di ore di didattica per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste fino ad un massimo di ore corrispondenti a 120:

Le modalità consistono nello svolgimento di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste, esercitazioni, assistenza alle attività studentesche, partecipazione alle procedure di verifica del profitto e finali, nell'ambito delle materie e tematiche indicate nell'oggetto del contratto. L'attività di didattica per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste non comporta un impegno superiore a 120 ore, così come previsto dal regolamento di Ateneo.

Numero massimo di pubblicazioni:	12 (dodici)
Lingua straniera:	Inglese, in relazione al profilo plurilingue dell'Ateneo/alle specifiche esigenze didattiche dei corsi di studio
Graduatoria:	La Commissione giudicatrice stilerà la graduatoria di merito così come richiesto dal Dipartimento

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI

N. 1 POSTO – IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Gruppo Scientifico Disciplinare	GSD 10/FICP-01 – Filologia Greca e Latina, Letteratura Cristiana Antica, Papirologia
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	SSD FICP-01/A – Filologia greca e latina
Attività oggetto del contratto, obiettivi di produttività scientifica, impegno didattico complessivo:	
Il/la Ricercatore/Ricercatrice avrà un impegno didattico regolato dalla normativa di Ateneo e distribuito tra gli insegnamenti relativi al GSD/SSD oggetto del presente bando che rientrano nell'offerta formativa del Dipartimento. Il/la Ricercatore/Ricercatrice potrà essere inoltre impegnato in attività didattica di terzo livello e nella formazione post lauream. Si richiedono al/alla Ricercatore/Ricercatrice, coerentemente con l'impegno didattico, con la declaratoria del Gruppo Scientifico-Disciplinare (GSD) e con il Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027, Allegato esteso 2, cap. 2.3, Obiettivi 1, 4 e 5, Articolazioni 1, 3 e 4, i seguenti obiettivi di produttività scientifica: - articoli su rivista di fascia A e monografie come prodotto di un'attività di ricerca di forte matrice multidisciplinare e interdisciplinare, rivolta ad approfondire le conoscenze filologiche, linguistico-letterarie, storiche, paleografiche e codicologiche connesse con la tradizione testuale di opere retoriche sia pagane sia cristiane, con l'obiettivo di una ricostruzione critica del loro testo, tanto tramite l'utilizzo delle testimonianze dirette e indirette (specialmente, traduzioni antiche di testi antichi), quanto tramite la critica congetturale, in relazione con le corrispondenti linee di ricerca attive nel Dipartimento; - articoli su rivista di fascia A e monografie come prodotto di un'attività di ricerca di forte matrice multidisciplinare e interdisciplinare, fondate su solide conoscenze filologiche, linguistico-letterarie, storiche, paleografiche e codicologiche, relative in particolare all'analisi delle testimonianze manoscritte, al fine non solo di inquadrarle correttamente sul piano scrittoria, storico e geografico, ma anche, a integrazione e in sinergia con quanto espresso nel punto precedente e nell'ottica di una valorizzazione del patrimonio culturale del territorio, di una ricostruzione della 'geografia culturale' dei testi retorici pagani e cristiani esaminati, mappando le aree in cui furono letti e le modalità in cui furono copiati e studiati, determinandone l'impatto culturale che ebbero dall'antichità a oggi. Tale attività, data la mobilità dei manoscritti nel tempo e nello spazio e dati i diversi contesti storico-culturali e geografici coinvolti nel loro studio, permetterà al/alla Ricercatore/Ricercatrice di valorizzare i 'paesaggi culturali', nonché di esplorare frontiere e transizioni nel mondo antico e nelle età successive, in specie rinascimentale e moderna, in relazione con le corrispondenti linee di ricerca attive nel Dipartimento.	



Modalità di svolgimento delle ore di didattica, didattica integrativa ed indicazione del numero di ore di didattica per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste fino ad un massimo di ore corrispondenti a 120:

Le modalità consistono nello svolgimento di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste, esercitazioni, assistenza alle attività studentesche, partecipazione alle procedure di verifica del profitto e finali, nell'ambito delle materie e tematiche indicate nell'oggetto del contratto. L'attività di didattica per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste non comporta un impegno superiore a 120 ore, così come previsto dal regolamento di Ateneo.

Numero massimo di pubblicazioni:	12 (dodici)
Lingua straniera:	Inglese
Graduatoria:	Non è richiesta

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI

N. 1 POSTO – IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Gruppo Scientifico Disciplinare	GSD 11/HIST-03 "Storia contemporanea"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	SSD HIST-03/A "Storia contemporanea"
Attività oggetto del contratto, obiettivi di produttività scientifica, impegno didattico complessivo:	



Il Ricercatore/la Ricercatrice dovrà produrre uno studio (declinato in almeno una monografia e due articoli pubblicati su riviste scientifiche di fascia A nel settore concorsuale 11/A3, settore disciplinare HIST- 03/A) sul rapporto tra corpo docente dell'Università di Parma e società tra l'Unificazione nazionale e il 1948 ricostruendo i percorsi di formazione della classe dirigente, il variare della sua provenienza sociale, il progressivo e non lineare percorso di emancipazione femminile, le connessioni con le istituzioni amministrative e quelle politiche (ad esempio le associazioni e poi i partiti politici) nonché quelli con le organizzazioni economiche (associazioni di settore, sindacati) attraverso i principali snodi della storia italiana e globale, in un'ottica comparativa, rispetto sia alle analoghe istituzioni nazionali sia a quelle europee ed extraeuropee.

La ricerca è coerente con i criteri del PNRR 2021-2027, nel grande ambito di ricerca 2, Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione, soprattutto in riferimento all'articolazione 1 (Discipline umanistiche, democrazia e governance) dell'area d'intervento Discipline storico, letterarie e artistiche. In particolare, si veda a pagina 26 dell'allegato esteso 2 il riferimento "all'indagine della storia e della tradizione finalizzata alla comprensione dei nessi nazionali, internazionali e globali del nostro passato, all'analisi della memoria storica condivisa o rimossa, allo studio dei canoni culturali e degli immaginari predominanti nei diversi contesti".

Si consideri anche che, specialmente in Italia, l'attenzione degli studi sul personale accademico e sulla popolazione universitaria, anche a livello di implementazione di banche dati, ha privilegiato l'età medievale e moderna. La ricerca in oggetto vuole invece focalizzarsi sull'epoca contemporanea, analizzando le interazioni tra mondo accademico e società, anche attraverso la propria proiezione esterna (per esempio l'analisi dei discorsi pubblici dei docenti, le pubblicazioni a cura degli studenti), verificando anche come questi strumenti abbiano inciso sulla memoria della società e come l'abbiano influenzata.

Lo studio dovrà inoltre indagare la percezione presso il grande pubblico del ruolo dell'Università nella società italiana e sarà indirizzata anche a ricostruire in quale modo questa percezione sia stata costruita, nei diversi passaggi della storia nazionale (p. 30 Percezione pubblica) dalla creazione del Regno d'Italia fino alla nascita della Repubblica e all'avvio della vita democratica del Paese.

La ricerca dovrà basarsi sulla valorizzazione del patrimonio documentario dell'archivio storico dell'Ateneo, interpretando e reinterprestando la straordinaria ricchezza del nostro patrimonio culturale, materiale e immateriale (p. 24), e dovrà includere la produzione di strumenti archivistici aggiornati e destinati alla fruizione digitale (vedi anche articolazione 2. Interpretazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, p. 31) Si richiede anche (in riferimento al key performance indicator 3), la capacità di diffondere i risultati delle ricerche, oltre che a livello scientifico sopra ricordato, anche in un'attività di disseminazione a beneficio del pubblico dei non specialisti.

Il/la Ricercatore/la Ricercatrice avrà un impegno didattico regolato dalla normativa di Ateneo e distribuito tra gli insegnamenti relativi al GSD/SSD oggetto del presente bando che rientrano nell'offerta formativa del Dipartimento. Il/la Ricercatore/Ricercatrice potrà essere inoltre impegnato/a in attività didattica di terzo livello e nella formazione post lauream.

Modalità di svolgimento delle ore di didattica, didattica integrativa ed indicazione del numero di ore di didattica per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste fino ad un massimo di ore corrispondenti a 120:

Le modalità consistono nello svolgimento di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste, esercitazioni, assistenza alle attività studentesche, partecipazione alle procedure di verifica del profitto e finali, nell'ambito delle materie e tematiche indicate nell'oggetto del contratto. L'attività di didattica per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste non comporta un impegno superiore a 120 ore, così come previsto dal regolamento di Ateneo.

Numero massimo di pubblicazioni:	12 (dodici)
Lingua straniera:	Inglese
Graduatoria:	La Commissione giudicatrice stilerà la graduatoria di merito così come richiesto dal Dipartimento

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI
N. 1 POSTO – IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO

Gruppo Scientifico Disciplinare	GSD 11/PHIL-05 "Storia della filosofia"
Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:	SSD PHIL-05/B "Storia della filosofia antica"
Attività oggetto del contratto, obiettivi di produttività scientifica, impegno didattico complessivo:	
L'attività del contratto terrà conto della declaratoria del settore PHIL-05/B (ex M-FIL/07), "Storia della filosofia antica", per la quale le ricerche e le attività didattico-formative in oggetto "si occupano della filosofia nella sua genesi e sviluppo, oltre che nei suoi rapporti con i saperi del tempo [...], individuandone problemi, teorie, argomentazioni e risultati nel contesto socio-culturale e linguistico dell'antichità greco-romana, definito cronologicamente dai secoli VII a.C. – VI d.C.". L'attività del/la Ricercatore/Ricercatrice farà inoltre riferimento ai temi della "Programmazione nazionale per la ricerca" PNR 2021-2027, Ambito 5.2. "Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione", Area 5.2.3 "Antichistica". Tenendo presente che gli studi relativi alla produzione filosofica del mondo antico sono da considerarsi tutt'altro che esauriti (Articolazione 1 "Ricerca di base sul mondo antico"), verranno indagate più in particolare l'Articolazione 3, "Paesaggi culturali: alle origini delle tradizioni", e l'Articolazione 4, "Frontiere e transizioni nel mondo antico", avvalendosi di un approccio olistico ed interdisciplinare. L'indagine filosofica del mondo antico potrà così contribuire alla chiarificazione dei processi di sedimentazione storica e sociale su cui sono sorti i "paesaggi culturali", quali traiettorie di sviluppo delle differenti identità dei gruppi umani in continuo divenire. Obiettivo di produzione scientifica del/la Ricercatore/Ricercatrice è la pubblicazione di articoli su riviste di fascia A e/o scientifiche, nazionali o internazionali, che, oltre a risultare congrui con il settore scientifico-disciplinare PHIL 05/B "Storia della filosofia antica", si mostrino complementari alla ricerca dipartimentale e alle tematiche scientifiche dell'area filosofica di Ateneo già in essere. Il/la Ricercatore/Ricercatrice avrà un impegno didattico regolato dalla normativa di Ateneo e distribuito tra gli insegnamenti relativi al GSD/SSD oggetto del presente bando che rientrano nell'offerta formativa del Dipartimento. Il/la Ricercatore/Ricercatrice potrà essere inoltre impegnato in attività didattica di terzo livello e nella formazione <i>post lauream</i>.	
Modalità di svolgimento delle ore di didattica, didattica integrativa ed indicazione del numero di ore di didattica per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste fino ad un massimo di ore corrispondenti a 120:	
Le modalità consistono nello svolgimento di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste, esercitazioni, assistenza alle attività studentesche, partecipazione alle procedure di verifica del profitto e finali, nell'ambito delle materie e tematiche indicate nell'oggetto del contratto. L'attività di didattica per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste non comporta un impegno superiore a 120 ore, così come previsto dal regolamento di Ateneo.	
Numero massimo di pubblicazioni:	12 (dodici)
Lingua straniera:	Inglese
Graduatoria:	La Commissione giudicatrice stilerà la graduatoria di merito così come richiesto dal Dipartimento

Art. 2
Requisiti di ammissione

Le candidate/i candidati devono essere in possesso di:

- titolo di Dottoranda/Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero o, per le discipline mediche, del Diploma di scuola di specializzazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare il decreto di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano, rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980, per coloro che già lo possiedono, ovvero il provvedimento di riconoscimento del proprio titolo ai fini della partecipazione a concorsi per Personale Ricercatore nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 206/2007, modificato con D. Lgs. 15/2016 (per titoli UE) e del D.P.R. 394/99, art. 49 (per titoli non UE).

La documentazione comprovante il riconoscimento del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta all'Amministrazione prima della presa di servizio.

Non possono partecipare i soggetti già assunti a tempo indeterminato come Professoressa/Professori di I o II fascia o Ricercatrici universitarie/Ricercatori universitari, ancorché cessate/cessati dal servizio e coloro che, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con una Professoressa/un Professore appartenente al Dipartimento o Struttura che richiede il posto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un/una componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Si rammenta l'impossibilità di procedere alla stipula del contratto con una vincitrice/un vincitore che, in relazione al successivo art. 11, cumuli contratti ex art. 22 della Legge 240/2010 (Assegni di ricerca) e contratti ex art. 24 della medesima legge (RTD), compreso quello di cui al presente bando, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 del citato art. 22, per un periodo superiore a dodici anni, anche non continuativi.

Art. 3

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché il curriculum (redatti in lingua italiana) e le pubblicazioni devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata PICA, disponibile all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/unipr/2025rtda004>

Al riguardo le candidate/i candidati sono invitate/i a consultare **Le linee guida** disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda (comprensiva di tutta la documentazione richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59 del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la stessa è prorogata al primo giorno feriale utile.

Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

Saranno valide unicamente le domande perfezionate entro le ore 23.59 ovvero con status di "presentata".

È onere della candidata/del candidato, accertarsi prima del perfezionamento della domanda, di aver caricato tutte le pubblicazioni verificando la sezione "ALLEGATI- Pubblicazioni – inserimento delle pubblicazioni e dei prodotti della ricerca presenti nell'elenco".

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura sarà certificata dal sistema informatico PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate alla candidata/candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) e un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice concorso 2025rtda004.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione alla procedura.

Solo in caso di comprovata e certificata indisponibilità tecnica del sistema applicativo PICA l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, purché trasmessa entro la data di scadenza del bando.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato PDF.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dalla candidata/dal candidato secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.

Entro i termini di scadenza del bando, la candidata/il candidato può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda di ritiro e la sua protocollazione saranno notificate alla candidata/al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o protocollo@pec.unipr.it, unitamente ad una copia del documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice concorso.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti alla U.O. Amministrazione Personale Docente, all'indirizzo e-mail concorsipersonaledocente@unipr.it.

Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipr>.

Nella domanda la candidata/il candidato dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della procedura selettiva, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica, per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsipersonaledocente@unipr.it.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità della destinataria/del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte della candidata/del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o di terzi, dovuti a caso fortuito o a forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

La candidata/il candidato diversamente abile dovrà specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio, ai sensi della Legge 05.02.1992, n. 104.

Le cittadine/i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, ma regolarmente soggiornanti in Italia, devono presentare la documentazione citata nel curriculum utilizzando le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi previsti dal comma precedente, le cittadine/i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre Amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o equivalente.

Per le pubblicazioni stampate in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le procedure di selezione, riguardanti materie linguistiche, è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Art. 4

Esclusione dalla valutazione comparativa

Le candidate/i candidati sono ammesse/ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore in qualsiasi momento della procedura.

Art. 5

Nomina della Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice è individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 11 del *"Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240"* dell'Università degli Studi di Parma, citato in premessa.

Del Decreto Rettorale di nomina della Commissione Giudicatrice sarà data pubblicizzazione sul sito Web istituzionale di Ateneo.

Dal giorno successivo alla data di pubblicizzazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte delle candidate/dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione delle Commissarie/dei Commissari.

I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di 60 giorni, decorrenti dalla data di nomina.

Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione dei lavori, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Art. 6

Adempimenti della Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, per procedere alla valutazione comparativa delle candidate/dei candidati, predetermina i criteri di massima e li consegna al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità sul sito Web dell'Ateneo <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

Ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c) della Legge 240/2010, qualora le stesse/gli stessi siano in numero superiore a sei, la Commissione, al fine dell'individuazione delle candidate ammesse/dei candidati ammessi alla discussione pubblica di cui all'art. 9 del presente bando, procede preliminarmente alla valutazione delle medesime/dei medesimi, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, sulla base dei parametri e dei criteri di cui al medesimo articolo ed al D.M. 25.05.2011 n. 243.

Art. 7

Valutazione dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione Giudicatrice effettua una motivata valutazione, seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico Settore Concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai Settori Concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatrice/relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei Settori Concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dalla singola candidata/del singolo candidato.

Art. 8

Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 243/2011, la Commissione Giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa delle candidate/dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione Giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al precedente comma sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il Settore Concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della/del candidata/o nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione Giudicatrice di cui al comma 1 deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata/del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei Settori Concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica della/del candidata/o (indice di Hirsch o simili).

Si precisa inoltre che verrà valutata da parte della Commissione giudicatrice esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curricula caricati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, saranno utilizzate solo le informazioni reperibili nella domanda, mentre **non verranno utilizzate eventuali informazioni reperibili dai link delle pagine web inseriti nei curricula allegati alle domande.**

Art. 9

Discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e prova orale

Le candidate/i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Nel caso in cui siano in numero superiore a sei unità, a seguito della valutazione preliminare di cui all'art. 6 del presente bando, sono ammesse/ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica le candidate/ i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero delle stesse/degli stessi e comunque in misura non inferiore a sei unità.

Nel caso in cui sia richiesta, dall'art. 1 del presente bando, la conoscenza di una lingua straniera, le candidate/i candidati dovranno sostenere, contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, una prova orale volta ad accertarne l'adeguata conoscenza.

La valutazione preliminare delle candidate/ dei candidati, nonché l'elenco delle ammesse/degli ammessi alla discussione, sono resi pubblici sul sito Web dell'Ateneo. Le candidate/I candidati sono convocati almeno dieci giorni prima della discussione stessa.

Il diario di svolgimento dei colloqui sarà pubblicizzato a mezzo avviso sul sito Web dell'Ateneo, nella sezione dedicata ai concorsi per il reclutamento di Personale Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240/2010.

Tale avviso ha valore di notifica per tutte le partecipanti/ i partecipanti al concorso, le/i quali saranno ammessi con riserva e tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza sarà considerata come rinuncia alla selezione.

A seguito della discussione pubblica, per lo svolgimento della quale l'Ateneo prevede la possibilità dell'utilizzo delle piattaforme informatiche Teams/Skype, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione, sulla base dei seguenti parametri:

- titoli e curriculum: fino a un massimo di punti 40;
- produzione scientifica: fino ad un massimo di punti 60.

Il giudizio finale è considerato positivo se la candidata/il candidato consegue:

- una valutazione complessiva almeno pari a 70 su 100.

In caso di più candidate/i selezionate/i con giudizio finale positivo, la Commissione, tenuto conto del punteggio minimo di cui sopra, individua la vincitrice/il vincitore e, se richiesta dal Dipartimento proponente, formula una graduatoria di merito. Tale graduatoria, da utilizzarsi nei casi indicati nel vigente *"Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240"* di Ateneo, rimarrà valida per sei mesi decorrenti dalla data del Decreto Rettorale di approvazione degli atti.

Gli atti della Commissione Giudicatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi, i punteggi assegnati a ciascuna candidata/ciascun candidato, nonché dalla relazione finale dei lavori svolti.

Art. 10

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della commissione sono trasmessi al responsabile del procedimento, entro 10 giorni dall'ultima riunione della Commissione.

Il Rettore, con proprio Decreto, accerta, entro 30 giorni dalla consegna, la regolarità degli atti.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendo il termine entro il quale è tenuta a provvedere.

La proposta di chiamata della vincitrice/del vincitore è formulata in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 23, e dell'art. 10, comma 2, punto 10, del vigente Statuto di Ateneo, dall'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge n. 240/2010, nonché dall'art. 13 del *"Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato"* di questo Ateneo.

La relazione finale è pubblicata sul sito web istituzionale di Ateneo. Nel medesimo sito verrà data pubblicizzazione del provvedimento di approvazione degli atti con l'indicazione della vincitrice/del vincitore. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 11

Oggetto della prestazione e modalità di svolgimento

La Ricercatrice/Il Ricercatore svolge le seguenti funzioni secondo le modalità meglio indicate nel relativo contratto:

- attività di ricerca scientifica nell'ambito del Settore Scientifico-disciplinare che ne identifica il profilo;



- attività didattica, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti d'Ateneo, secondo le determinazioni dei competenti Organi;
- attività assistenziale, ove collegata ai propri compiti didattici e di ricerca, previo accordo tra l'Università e le competenti strutture sanitarie;
- partecipa alle Commissioni di verifica del profitto degli studenti e di prova finale per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dall'Università, anche seguendo lo svolgimento delle tesi;
- svolge compiti di tutorato e compiti di orientamento nei confronti degli studenti ai fini della predisposizione del piano di studi, fissando un calendario di ricevimento;
- partecipa alle attività del Dipartimento e alle riunioni delle Commissioni didattiche secondo le modalità disciplinate nei Regolamenti vigenti.

La sede di svolgimento dell'attività è l'Università degli Studi di Parma, presso il Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto.

Il periodo di prova, della durata di 3 mesi, e la valutazione dello stesso, compete al Dipartimento di appartenenza.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con le/i titolari dei contratti di cui al presente bando, nonché con le/i titolari di assegni di cui all'art. 22 della Legge 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 del citato art. 22, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi di assenza per maternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente.

L'impegno annuo complessivo del Personale Ricercatore è stimato in 1500 ore, per il regime di impegno a tempo pieno e in 750 ore, per il regime di impegno a tempo definito. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore, per il regime di tempo pieno e a 200 ore, per il regime di tempo definito.

L'autocertificazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio alle studentesse/agli studenti avviene tramite compilazione del registro delle lezioni.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge n. 240/2010.

Le Ricercatrici/I Ricercatori a tempo determinato possono variare il regime di impegno assunto all'atto della sottoscrizione del contratto, previa autorizzazione del Dipartimento di appartenenza che ne deve garantire la relativa sostenibilità finanziaria in caso di passaggio dal tempo definito al tempo pieno. La richiesta di variazione ha effetto trascorso un anno dalla stipula del contratto e deve essere inviata al Rettore almeno sei mesi prima della corrispondente decorrenza. Il Personale Ricercatore è tenuto a mantenere il nuovo regime prescelto per almeno un anno.

Qualora debba svolgere anche attività assistenziale, la stessa viene espletata, occorrendo, nel rispetto degli accordi tra l'Ente convenzionato e l'Università.

La titolarità dei contratti non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari, ma l'espletamento dei medesimi costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Il Personale Ricercatore è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo.

Al medesimo Personale Ricercatore si applicano le disposizioni statutarie che disciplinano l'elettorato attivo e passivo negli organi accademici delle Ricercatrici Universitarie/dei Ricercatori Universitari a seconda del regime di impegno. Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni regolamentari o di legge vigenti.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, i contratti sono sospesi e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria.

Art. 12

Natura e stipula del contratto

L'Amministrazione, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita la vincitrice/il vincitore chiamata/o a presentare la documentazione di rito richiesta dall'Amministrazione Universitaria, mediante dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Art. 13

Trattamento economico, fiscale e previdenziale

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo spettante ai destinatari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010 è pari al trattamento iniziale spettante al Personale Ricercatore Confermato a seconda del regime di impegno.

Al Personale Ricercatori a tempo determinato non si applicano progressioni economiche e di carriera.
I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i rapporti di lavoro dipendente.

Art. 14

Incompatibilità e risoluzione del rapporto di lavoro

Ai contratti di lavoro subordinato si applicano in materia di incompatibilità e di risoluzione del rapporto di lavoro, rispettivamente le disposizioni di cui agli artt. 18 e 19 del *“Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all’art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”*.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 nonché del *“Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali”*, l’Università degli Studi di Parma, quale titolare dei dati inerenti il presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso, qualora presentate in formato cartaceo (art. 3 del presente bando), è finalizzato unicamente alla gestione dell’attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

Si precisa, inoltre, l’obbligatorietà del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

Le candidate/i candidati godono dei diritti di cui all’art. 7 del succitato Decreto Legislativo n. 196/2003, tra cui figura il diritto di accesso ai dati che le/i riguardano, nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 16

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

In relazione a quanto previsto nel precedente art. 15, ricorrendo la citata casistica, le candidate/i candidati possono ritirare i plichi presentati per la partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente bando, nei successivi novanta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione di eventuali ricorsi al TAR (60 gg.) o al Capo dello Stato (120 gg.).

Trascorso tale termine l’Università degli Studi di Parma non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione presentata.

Art. 17

Responsabile del procedimento amministrativo

La responsabile del procedimento amministrativo concorsuale è la Dott.ssa Marina Scapuzzi – UO Amministrazione Personale Docente dell’Area Dirigenziale Personale e Organizzazione - dell’Università degli Studi di Parma (tel. tel. +39 0521034318 – +39 0521905259 – +39 0521034630 – 0+39 0521034320 – e-mail: marina.scapuzzi@unipr.it).

Art. 18

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il *“Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all’art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”* dell’Università degli Studi di Parma, inoltre le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia.

L’avviso di pubblicazione del presente bando è inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

L’Università si riserva il diritto di procedere alla revoca della procedura selettiva in parola, ovvero di non procedere all’assunzione della vincitrice/del vincitore, qualora venissero meno le garanzie di carattere finanziario, o attinenti alla disponibilità di punto organico, a copertura del posto bandito ovvero, in relazione ai tempi della procedura, qualora non fosse consentita l’assunzione della vincitrice/del vincitore nel rispetto della normativa attualmente vigente.



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

Copia integrale del presente bando sarà resa pubblica sul sito Web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it>, alla Sezione Concorsi e mobilità e nell'Albo on-line, nonché sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e su quello dell'Unione Europea.

Prof. Paolo Martelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Avv. Anna Maria Perta
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Amministrazione Personale Docente	Dott.ssa Marina Scapuzzi